

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra

lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg.(UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di Euro 19.950.551,00 di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1692 del 29 luglio 2024, recante: "PN FEAMPA 2021/2027 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" - Codice intervento 111302 - Operazioni 1, 2, 5, 7, 47 e 48 - Avviso pubblico annualità 2024 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 1.1";
- la determinazione del Responsabile del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura n. 5281 del 18 marzo 2025, recante: "PN FEAMPA 2021/2027 - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" - Codice intervento 111302 - Operazioni 1, 2, 5, 7, 47 e 48 - Priorità 1 - Obiettivo specifico 1.1 - Avviso pubblico annualità 2024 - Approvazione graduatoria di cui alla D.G.R. n. 1692/2024." il cui testo è qui integralmente richiamato e con la quale, tra l'altro, si è provveduto:
 - ad approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta sulle domande presentate in esito al citato Avviso pubblico, la graduatoria dell'unico progetto ammesso a contributo secondo quanto esposto nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della medesima determinazione, per un ammontare di contributi complessivamente concedibili di € 877.166,00, arrotondato all'unità di Euro, pari al 100% della spesa complessiva ammessa di € 877.166,89;
 - a rimandare ad un proprio successivo provvedimento:
 - la concessione del contributo relativamente all'unica domanda risultata ammissibile di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;
 - l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2025 e 2026, sulla base delle articolazioni finanziarie;

Richiamato, in particolare, il paragrafo 13. "Intensità dell'aiuto" del sopracitato Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1692/2024 il quale prevede che, ai sensi del Reg. (UE) 1139/2021 art. 41 ed in particolare alla riga 8 dell'Allegato

III "Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente", l'intensità dell'aiuto pubblico per la tipologia di richiedente oggetto dell'Avviso pubblico di che trattasi, è pari al 100% della spesa totale ammessa per la quale sono fissati i seguenti limiti:

- € 400.000,00 quale limite minimo;
- € 1.000.000,00 quale limite massimo;

Preso atto che relativamente all'Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" Codice Intervento 111302 - Operazioni 01, 02, 05, 07, 47 - Avviso pubblico annualità 2024, il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMPA, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Preso atto, altresì, che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 5.000.000,00**, erano articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anni di previsione 2025 e 2026, come segue:

Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo	Anno 2026 Importo
U78959 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	1.250.000,00	1.250.000,00
U78960 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	875.000,00	875.000,00
U78961 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	375.000,00	375.000,00
		2.500.000,00	2.500.000,00

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità Regionale 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 470 del 01 aprile 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027".

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse, come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024 e destinate al finanziamento dell'investimento ammesso di cui al presente Allegato 1), consentono il finanziamento integrale dell'investimento stesso per un onere complessivo di **€ 877.166,00**;

Dato atto che la spesa di cui al presente atto ricade negli esercizi finanziari 2025 e 2026, secondo il cronoprogramma di competenza riportato nell'Allegato 2) parte integrante della già citata determinazione n. 5281/2025;

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che:

- all'intervento contributivo di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per il beneficiario del presente provvedimento, mediante l'apposito sistema del DURC ON LINE, è stata verificata la

regolarità contributiva INPS e INAIL, con esito positivo, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Settore, come di seguito indicato:

nr. progr.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
01	005/111302/24	COMUNE DI GORO	Rep. DURC 06/02/2025.0001048.E	31/05/2025

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024 - al beneficiario indicato nell'**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 877.166,00**, arrotondato all'unità di Euro, pari al 100% dell'investimento ammissibile di **Euro 877.166,89**;
- all'assunzione degli impegni di spesa, ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2026;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PN FEAMPA di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si maturano ulteriori crediti nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - FEAMPA - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, anni di previsione 2025 e 2026:

- relativamente alla quota FEAMPA: **Cap. E08208** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO

DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";

- relativamente alla quota Stato: **Cap. E02208** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamate:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE" e succ. mod.;

Richiamate, altresì:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste, inoltre, le determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25 febbraio 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11 marzo 2025 "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 3826 del 24 febbraio 2025 recante "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie" relativa alla proroga dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Lodesani;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

- 1) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024 - al beneficiario indicato nell'**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un contributo di **Euro 877.166,00**, arrotondato all'unità di Euro, pari al 100% dell'investimento ammissibile di **Euro 877.166,89**;
- 2) di imputare contabilmente, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 877.166,00** sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, anni di previsione

2025 e 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025, che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

Capitolo	Esercizio 2025 Importo	N° Impegno	Esercizio 2026 Importo	N° Impegno	TOTALE
U78959 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	131.574,90	3025008869	307.008,10	3026001763	438.583,00
U78960 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	92.102,43	3025008870	214.905,67	3026001764	307.008,10
U78961 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	39.472,47	3025008871	92.102,43	3025001765	131.574,90
Totale	263.149,80		614.016,20		877.166,00

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano indicate nella Tabella di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) che alla liquidazione della somma a favore del beneficiario si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2376/2024, secondo quanto stabilito ai paragrafi 19. "Termini e modalità di rendicontazione" e 20. "Modalità di erogazione del

contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1692/2024 e previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

- 4) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 5) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, sugli anni di previsione 2025 e 2026:

Capitolo	Anno 2025 - importi espressi in €	N. Accertamento	Anno 2026 - importi espressi in €	N. Accertamento
Cap. E08208 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";	131.574,90	6025001425	307.008,10	6026000250
Cap. E02208 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";	92.102,43	6025001426	214.905,67	6026000251

- 6) di precisare, inoltre, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1692/2024, che:

- a. i progetti devono essere rendicontati, pena la decadenza dal beneficio del contributo, come previsto al paragrafo 19.:
- con uno **Stato di Avanzamento Lavori** entro e non oltre il **26 gennaio 2026**, pari al 30% della spesa ammessa (al netto dei ribassi di gara) sostenuta nell'annualità 2025;
 - con un **saldo finale** entro e non oltre il **28 settembre 2026**, per le spese sostenute nell'annualità 2026;
 - in caso di **Saldo finale (unica soluzione)** la domanda di liquidazione deve essere presentata entro il medesimo termine (**28 settembre 2026**) per tutte le spese sostenute;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **140 giorni continuativi** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1;
- c. è possibile concedere una sola proroga - ivi inclusa quella collegata ad una variante - dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni** dalla data prevista per la realizzazione dell'investimento, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.2;
- d. è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera per progetto, a pena di inammissibilità, la cui richiesta deve essere trasmessa almeno **60 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.3;
- e. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 19.1 e 19.2.;
- f. il progetto oggetto di finanziamento, realizzato e rendicontato in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso in fase di concessione, al netto dei ribassi d'asta, è escluso dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento delle finalità del progetto, come previsto al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;

- 7) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento, è tenuto, per i **5 anni** decorrenti dal pagamento finale, a rispettare i "Vincoli di alienabilità e destinazione" previsti dal paragrafo 21. dell'Avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 1692/2024, e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg.(UE) n. 2021/1060;
- 8) di specificare, altresì, che:
- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 21. dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico venatorie, pesca e acquacoltura;
 - in caso di vendita o cessione o distrazione d'uso, preventivamente comunicata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata, verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
- 9) che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispettare gli "Obblighi specifici dell'intervento" previsti dal paragrafo 23. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024, come di seguito riportati:
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 8.

dell'Avviso pubblico, durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo a titolo di SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque

anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;

- 10) che secondo quanto previsto dal paragrafo 25. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024, qualora il beneficiario contravenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora);
- 11) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1692/2024;
- 12) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 13) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- 14) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. tramite invio del presente provvedimento al Comune di Goro;
- 15) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca